

Cosa sta succedendo alla SUVA?

Risposta del 13 aprile 2021 all'interpellanza presentata il 1° aprile 2021 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

L'interpellante si attiene al testo.

GOBBI N., PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO - Nell'interpellanza del 1° aprile scorso, prendendo spunto da un articolo apparso sul "Blick", vengono poste domande concernenti una presunta ristrutturazione con soppressione di centinaia di posti di lavoro presso la SUVA.

In realtà da qualche anno la SUVA ha lanciato un importante progetto di digitalizzazione denominato "SmartCare" che mira non solo a promuovere la digitalizzazione e l'automazione dei processi, ma anche a migliorare i servizi destinati ai clienti tramite consulenze personali e soluzioni self-service. I collaboratori di SUVA saranno assistiti da sistemi intelligenti in grado di riconoscere gli infortuni grazie all'apprendimento automatico. In futuro, detti collaboratori svolgeranno quindi meno compiti amministrativi, ma disporranno di più tempo da dedicare alle questioni complesse e alla consulenza con conseguente crescita professionale. Questo processo comporterà il cambiamento di alcune funzioni e l'adeguamento dei contratti di circa 800 collaboratori senza diminuzione dei posti di lavoro. Rispondo ora alle singole domande dell'interpellanza.

1. [Il Consiglio di Stato] *È già intervenuto, o intende farlo, presso gli organismi dirigenti della SUVA per chiedere conferma e delucidazioni su questo processo di ristrutturazione?*

Sì, il Governo cantonale ha preso contatto con la dirigenza di SUVA.

2. *In caso affermativo, quali saranno esattamente le conseguenze per l'agenzia SUVA di Bellinzona?*

La SUVA ci ha confermato che la sede di Bellinzona non verrà indebolita dall'attuale riorganizzazione. Il progetto di riorganizzazione "Structuro" non comporta alcuna riduzione dei posti di lavoro. La digitalizzazione in atto nella gestione dei casi, progetto "SmartCare", porterà alla creazione di nuove funzioni e processi per una parte dei lavoratori con il conseguente adeguamento dei contratti di lavoro.

Com'è stato comunicato nel 2019, i cambiamenti nella gestione dei casi comporteranno, nel corso dei prossimi sette anni, una riduzione dei posti di lavoro in tutta la Svizzera; ciò avverrà soprattutto in base a processi naturali come pensionamenti, dimissioni da parte dei collaboratori o cambiamenti di impiego all'interno dell'azienda. Al momento non è possibile dire quindi con certezza se questo riguarderà anche la sede di Bellinzona.

PRONZINI M. - Ringrazio il Presidente e mi dichiaro soddisfatto della risposta.

Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.